

PROBLEMA ANCE E SINDACATI TORNANO A EVIDENZIARE I GRAVI DISAGI CHE LA PROCEDURA CREA ALLE AZIENDE NEL SETTORE EDILE

Lavori pubblici con assegnazioni casuali. La certezza è una: il caos

L'ALLARME era scattato qualche settimana fa. Quando proprio dalle stanze dell'Ance il direttore Mauro Carri aveva messo tutti in guardia sulla nuova procedura alle gare con estrazione casuale. Che rischia di far collassare un sistema e un indotto che è già in crisi nera. Ma, come spesso succede in questi casi, nulla si è mosso. Ed è per questo che le delegazioni dell'Ance Grosseto e dei sindacati dei lavoratori delle costruzioni, hanno incontrato l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giuseppe Monaci, e il vicesindaco Paolo Borghi, per illustrare e proporre una soluzione alle sempre più evidenti difficoltà che le imprese locali e soprattutto le maestranze stanno subendo per la selezione alla partecipazione alle gare con le procedure negoziate. Alla riunione hanno partecipato anche il dirigente dell'ufficio lavori pubblici ed i funzionari alle procedure di appalto e contratti.

Durante l'incontro l'Ance ha puntualizzato «che nel rispetto della non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, il principio della proporzionalità dell'applicazione di una norma dovrebbe imporre alla stessa amministrazione di ri-

PREOCCUPAZIONE

Mauro Carri**«Il tessuto economico è sempre più debole»**

cercare forme di selezione dei partecipanti alle gare meno aleatorie e penalizzanti, assicurando un minore sacrificio possibile alle imprese, confliggenti con quello pubblico». «L'associazione dei costruttori e il sindacato – sostiene Mauro Carri – hanno denunciato l'ulteriore indebolimento del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione, causati dall'aleatorietà con cui vengono selezionati

gli operatori qualificati del comparto edilizio locale. Metodo di selezione tramite estrazione, peraltro non imposto perentoriamente dalle norme, considerabile criterio residuale».

Carri conclude: «Borghi e Monaci hanno espresso interesse ad approfondire la tematica, pur evidenziando alcune necessità di approfondimento di carattere tecnico. Presto infatti sarà riconvocata una nuova riunione, anche alla presenza di un dirigente responsabile dei procedimenti di gara, con le parti che potranno più dettagliatamente analizzare il problema e ricercare adeguati e possibili correttivi».



DIRETTORE Mauro Carri ha incontrato Monaci e Borghi per ribadire le preoccupazioni dell'Ance

